

Crepuscolo

Ogni sera muori
sulle mie ginocchia
e tu neanche te ne accorgi.
Ogni giorno piccola
testolina
fatta di pensieri astratti
ti corichi vicino
al mio cuore
in maniera pacifica
come un insieme di oceani
resi piatti
dal vento.
Leggera
come quella brezza
che non ho più sentito
da quando te ne sei andata.
Da quando hai fatto la tua scelta
e compiuto il tuo destino.
Sotto controllo.
Suoni provenienti
da diverse direzioni
mi confondono
ed interferiscono
con il docile vocio
della tua voce
che tranquillamente mi chiama
dal basso.
Annientati dalla nostra distanza
scopriamo di non
amarci così tanto
come invece speravamo.
Due sconosciuti
che giocano a fare
gli amanti
con risultati assai scarsi
e per nulla soddisfacenti.
Amami anche se non puoi.
Amami anche se non vuoi.
Il tempo è troppo furbo
e longevo
per poterlo deridere
e raggirare.
Rimangono solo due
carcasse umane
a testimonianza
della nostra gioventù passata.
Siamo solo io e te
che amorevolmente

non chiediamo altro
che il riunirsi sotto
uno stesso cielo
fatto di nuvole cariche di ipocrisia.</pre>

Roma 25-01-2006

a Giusi

VANNA